

INFORMA

BOLLETTINO D'INFORMAZIONE

BULTENO



Bolonja Esperanto Grupo
Gruppo Esperantista Bolognese
"Achille Tellini 1912"

Via Avesella 16 - 40121 Bologna
tel-fax: 051-6446675
gesperbo@iperbole.bologna.it
www.comune.bologna.it/iperbole/gesperbo
c.c.p. n°18231407

Jaro / Anno 64 – n.2
Septembro - Settembre 2014

Redaktanto - redattore
Mario Amadei

LANDA KONGRESO KUN GRANDA INTERNACIECO

Stefan MacGill

Vicoj da spirhaltige imponaj rokkolonoj kade de dolomita montoĉeno formis la scenejan fonon por la 81a Itala Kongreso de Esperanto, hodiaŭ inaŭgurita en la nordtala urbeto Fai della Paganella.

Tiu kongreso altiris 211 aliĝintojn el dudek-kvino da landoj – elstara atingo el inter la eŭropaj landaj asocioj de UEA.

La kongresa urbeto troviĝas sur montara altebenaĵo, kiu cetere ne estas tro ebena kaj certe ne larĝa, atingebla per nur unu serpentuma kaj dekliva vojo. Banderoloj tra la tuta urbeto zorgas, ke neniu lokano povas ne scii pri la ege internacia invado kiu daŭros tutan semajnon.

La ĉefa gasto de la inaŭgura ceremonio estis la vicurbestrino de Fai, s-ino Maria Pia Tonidandel, kiu aldona al bonvenigaj vortoj, aprezis la humanecajn kaj homprokismigajn aspektojn de nia lingvo. Ĉeestis kaj salutis trio da pliaj reprezentantoj de la regiono Trentino, en kiu situas Fai della Paganella.



Reĝisoris la prezentaĵon s-ro Aldo Grassini, por LKK parolis Laura Brazzabeni, por la itala junularo Emanuele Regano, por TEJO Michael Boris Mandirola, kaj por UEA ĝia vic-prezidanto Stefan MacGill, kiu plenumis ankaŭ la festparolon, kies teksto estas alkroĉita.

Sekvis salutoj de deko da fakaj asocioj kaj dudeko da landaj asocioj.

Nicola Minnaja prizorgis superrigardon de la kursoj kaj seminarioj – unu pri interlingvistiko, alia pri Aktivula Maturigo (AMO), atendeblaj tra la semajno.

Festparolo de Stefan MacGill (Vicprezidanto de UEA, Komisiito de ILEI pri la retkurso 'Esperanto Etape') en Fai della Paganella la 24a de aŭgusto, 2014.

DEK VORTOJ POR LA MONDO

«Gesinjoroj, Honoraj gastoj! Mi kore dankas al la organizantoj de la 81a Itala Kongreso de Esperanto pro la invito partopreni, gvidi seminarion pri Aktivula Maturigo, kaj plie, nome de Universala Esperanto-Asocio (UEA) prezenti la nunan festparolon.



Tra kvardeko da jaroj mi ne sukcesis partopreni italan kongreson – sed ĝia renomo tra la lastaj jaroj ja atingis min. Efektive, la kongreso, kiun mi ja partoprenis, okazis en 1973, ĝuste ĉi tie en Trento. En la sama regiono kelkajn jarojn poste, en urbeto Levico okazis la unua Internacia Junulara Festivalo, ankaŭ tion mi – kiel junulo – partoprenis kun belaj rememoroj.

Estante mem novzelandano – en la koro, eĉ se ne laŭpasporte, ne surprizos vin, ke mi amegas regionojn kun montegoj, alpoj kaj serioze pura aero.

Do, dankon al la organizintoj pro la invito, kaj pro ilia grandega laboro realigi nian nunan kongreson.

Tiu kongreso havas temon – 'Esperanto kaj novaj teknologioj'. Multaj el la sesioj rekte traktos tiun temon.

Certe en nia seminario pri Aktivula Maturigo (tio estas AMO) ni tuŝos ĝin ripete: kiuj komunikiloj estas kaj ekestos je nia dispono, kiel ni efike majstru kaj mastrumu ilin, kaj kiujn mesaĝojn ni per ili volas transdoni? Mia ĉefa festparola temo rilatas al tiu lasta demando: kiuj estas, por ni esperantistoj, la kernaj mesaĝoj, kiujn ni volas porti al la mondo? Multaj kandidataj mesaĝoj ekzistas; el tiuj, mi proponas nur tri. Ili estas nek longaj, nek komplikaj. Ĉiuj tri kune ampleksas nur dek vortojn.»

(daŭrigo en la venonta Informa Bulteno)

81° CONGRESSO ITALIANO DI ESPERANTO

Mario Amadei

Nell'accogliente cittadina Fai della Paganella, sull'altopiano dei monti trentini ai piedi delle Dolomiti, si è svolto il congresso nazionale (23-30 agosto). I partecipanti sono stati oltre 230 di 26 nazioni: ciò dimostra che l'iniziativa presa in questi ultimi anni di allargare l'invito anche agli "esterlandanoj" è molto positiva.

Il tema del congresso, *Esperanto e nuove tecnologie*, è stato trattato in due seminari con relazioni tenute da esperti esperantisti italiani e stranieri: il primo dalla prof.ssa ungherese Ilona Koutny ed il secondo dal vicepresidente dell'UEA Stefan MacGill, con l'aiuto dei s-ani Sara Spanò, Amri Wandel e Giulio Cappa, su "Kiel altiĝi la prestiĝon de Esperanto?", nel quadro dei programmi AMO lanciati dall'UEA per migliorare la nostra capacità informativa.

Di buon livello i programmi organizzati da Nicola Minnaja: oltre ai corsi di Esperanto, molto interessanti le conferenze su vari temi a cura di Carlo Minnaja, Davide Astori e Zbigniew Galor, dall'astrofisico Amri Wandel, dai professionisti Petro Chrdle e Anton Oberndorfer. Numerose le presentazioni di libri. Manuel Rovere si è esibito in un suo concerto, mentre la giapponese Markarian ha intrattenuto i congressisti con l'abaco giapponese "soroban". Per i programmi serali si sono tenuti due spettacoli teatrali d'avanguardia, due concerti in Esperanto rispettivamente di Jak le Puil e di JoMo, oltre ad un concerto di canti di montagna del coro Campanil Bas di Molveno.

I giovani hanno fatto un loro gradito programma notturno eno-gastronomico-ricreativo.

Sono state realizzate una dozzina di gite ed escursioni, giornaliere o di mezza giornata, favorite dalla bellezza delle mete. Il Servizio librario, curato da Livio Fioroni, è stato molto apprezzato. Una ricca esposizione realizzata da Gianni Conti con documenti storici rari, da inizio '900 al 1980, ha riscosso molto interesse dei visitatori.



Domenica mattina si è svolta l'inaugurazione del congresso. Sul podio: Grassini e Brazzabeni, Emanuele Regano per i giovani, il vicepresidente dell'UEA Stefan MacGill, la vicesindaco e altre autorità.

La giovane Sara Spanò ha brillantemente tradotto gli interventi.

Stefan MacGill ha tenuto la prolusione ufficiale trattando la necessità ed i problemi della comunicazione e la difesa delle diversità linguistiche e culturali: «L'Esperanto per tutto ciò è una valida soluzione ma solo il 20% della popolazione, sì e no, ci conosce ed ascolta. Dobbiamo convincere gli altri sui pregi di questa lingua viva e facile per un uso di base».

Sono seguiti i tradizionali saluti dei rappresentanti delle varie associazioni di categoria e delle nazioni presenti. Nel pomeriggio si è svolta l'assemblea della FEI, presieduta da Nicola Minnaja. Si è iniziato con la lettura ed approvazione del verbale precedente e poi un minuto di riverente silenzio per i soci defunti.

Si è proseguito con la consegna del Premio Conterno al Gruppo di Parma per l'attività svolta e di due attestati di benemerita a Gianfranco Polerani di Milano e Paola Gorini di Mantova in riconoscimento della loro dedizione e di quanto fatto per l'Esperanto. Una pergamena di ringraziamento infine al gruppo di persone (tra esse la milanese Alga Guernieri) che ha recuperato e digitalizzato l'archivio storico delle trasmissioni di Radio Roma.

La segretaria Brazzabeni ha poi letto la relazione morale, alla quale è seguita quella finanziaria. Il successivo dibattito ha evidenziato un certo raffreddamento locale sulle iniziative di Mazara del Vallo e i problemi creati dall'ormai annoso funzionamento della segreteria in via Villorosi. Il s-ano Pinori è intervenuto sugli ultimi bilanci carenti. Una situazione di disagio, evidenziata poi dalle successive votazioni con molti voti contrari, su cui intervenire. La s-ino Negrelli ha perorato i corsi di formazione ed il s-ano Boris Mandirola la collaborazione con altre associazioni. Sono seguiti interventi per chiarimenti sull'eredità dell'ing. Trombetta ed argomenti vari. L'assemblea ha pure deciso di mantenere invariate le quote sociali.

Tra gli altri lavori congressuali da citare la riunione dei gruppi che ha sottolineato la necessità dei corsi per insegnanti (e di insistere per ottenere un punteggio aggiuntivo) e di inserirsi tra i boy-scout.

I giovani Mandirola e Regano hanno illustrato l'utilità e l'uso di Facebook per meglio svolgere le nostre attività.

L'Istituto Italiano di Esperanto ha dato vita all'annuale assemblea dei membri. Approvato il bilancio e l'ingresso di quattro nuovi membri. Avendo apportato al momento alcune modifiche al testo, il nuovo statuto non si è potuto approvare. La lunga discussione ha appena lasciato il tempo per le votazioni dei nuovi organi. Per il Consiglio Direttivo affiancano il Direttore C. Bourlot, il presidente F. Pennacchietti, la segretaria L. Brazzabeni, il cassiere G. Daminelli ed inoltre C. Vanni, B. Casini e R. Donatelli.

NUOVO CONSIGLIO NAZIONALE FEI

Si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio nazionale della FEI, 21 gli eletti tra cui due i rappresentanti del GEB: Mario Amadei e Ivan Orsini.

Dopo l'elezione del nuovo Consiglio nazionale, sono state assegnate le cariche del direttivo (estraro) che è composto da (con i compiti indicati):

Michela Lipari, presidente (presidenza e contatti con i gruppi)

Davide Astori, vicepresidente (vicepresidenza e attività culturali)

Laura Brazzabeni, segretario generale (congressi)

Renato Corsetti, tesoriere

Gianni Conti, attività informativa

Paolo Scotti, attività informatica

Emanuele Regano, collegamento con la IEJ e attività di rete.

RIPRESA L'ATTIVITÀ

Terminate le ferie, riprendendo gli incontri in sede, ci siamo scambiate le esperienze e gli avvenimenti delle nostre vacanze tra cui la partecipazione all'81° Congresso nazionale a Fai della Paganella.

Anche quest'anno siamo stati presenti alla 10a Festa "Volontassociate" dell' associazionismo e del volontariato, organizzato domenica 21 settembre dalla Provincia di Bologna nei viali dei Giardini Margherita, alla quale hanno partecipato oltre 120 associazioni.



Il GEB era presente con un gazebo esponendo materiale illustrativo al numeroso pubblico: deplianti, libri, nonché una documentazione fotografica di eventi passati, informazioni ai numerosi interessati o ai semplici curiosi sull'Esperanto, sulla sua storia e sulle caratteristiche, e sulle iniziative che hanno contraddistinto la storia del nostro Gruppo nell'arco di cento anni.

Nel mese di ottobre, invece, nel quadro dell'undicesima edizione della **Festa Internazionale della Storia**, patrocinata dall'Università di Bologna, (18-26 ottobre 2014), il GEB proporrà una nuova conferenza sugli intrecci fecondi tra l'Esperanto e la Storia. Venerdì 24 ottobre, alle ore 16, presso il Centro Sociale "2 agosto 1980" (via Filippo Turati, 98) il socio Ivan Orsini terrà un intervento dal titolo "L'esperanto: faro di solidarietà fra i popoli durante la Prima Guerra Mondiale": il tema, tanto ricco di suggestioni quanto - ahinoi! - poco conosciuto e anche poco studiato, consentirà di muoversi su due piani distinti ma sovrapponibili, ossia la Grande Storia e il vissuto quotidiano delle persone comuni. Il movimento esperantista anche in quel frangente storico così delicato seppe fornire un'ennesima dimostrazione della propria vocazione cosmopolita, permeata dei valori etici della carità e della solidarietà. Nella fosca cornice di lutti e devastazioni questi uomini e donne diedero il loro contributo al superamento delle difficoltà legate alla comunicazione interpersonale, in un mondo che si stava lentamente e inconsapevolmente avviando sulla strada della globalizzazione.

I PROSSIMI INCONTRI

Nel mese di ottobre riprendiamo regolarmente il programma degli incontri così fissati, al mercoledì con servizio biblioteca ed archivio, e al sabato col seguente programma:

- 4 ott. **Katolika urba festo, la klubejo estas fermita.** Festa di San Petronio, patrono di Bologna, la sede rimane chiusa.
- 11 ott. **El Esperanto-gazetaro.** Rassegna mensile della stampa esperantista.
- 18 ott. **Pri niaj ferioj, vojaĝoj kaj kongresoj.** Scambio di notizie delle trascorse ferie, viaggi e congressi.
- 25 ott. **Pri la 99-a UK raportas Fabio Bettani.** Impressioni avute del 99° Congresso Universale di Buenos Aires .
- 1 nov. **Katolika festo, la klubejo estas fermita.** Festa di Ognisanti , la sede rimane chiusa.
- 8 nov **El Esperanto-gazetaro.** Rassegna mensile della stampa esperantista.
- 15 nov **Trarigardo en nia biblioteko, novaj libroj.** Le novità della nostra biblioteca.
- 22 nov **Pri la 66^a IFEF-kongreso** Relazione di Vito Tornillo sul Congresso nter.le dei ferrovieri.
- 29 nov **Kvzilduro por via plezuro.** Gioco linguistico con quiz in esperanto.

NUOVO CORSO DI ESPERANTO

A seguito della nostra presenza alla Festa dell' Associazionismo "Volontassociate", diverse persone, in particolare giovani, ci hanno chiesto informazioni per frequentare un corso di Esperanto.

Annunciamo quindi che sabato, 27 settembre alle ore 16 Inizia un corso nella sede del Gruppo Esperantista Bolognese, con la cadenza bisettimanale. Ogni lezione durerebbe due ore.

Le adesioni si ricevono in sede o per mail contattando l'insegnante Ivan Orsini: [gesperbo@gmail.com].

NOTIZIE DALLA REGIONE

Parma. La quinta edizione del Premio "Canuto" per lamiglior tesi di laurea in 'Interlinguistica ed Esperantologia' si celebrerà a Parma giovedì 23 ottobre, in due momenti: alle 12 ci sarà la consegna del premio, la prolusione di un eminente sociolinguista e la presentazione del volume: La Premio «G. Canuto» por magistriĝa disertacio pri Interlingvistiko kaj Esperantologio. Kvin jaroj da (inter)lingvistikaj pliprofundigoj en Parma; nel pomeriggio seguirà una tavola rotonda sul tema "Italiano in Europa: lingua di minoranza?".

Rimini. Il Ceres (Centro Esperantista Riminese Ecumenico Solidale), in collaborazione con la Fondazione Esperanto Don Duilio Magnani, organizza un corso base di lingua esperanto, docente Marsilio Guazzini. Le lezioni si terranno presso la sede dell'associazione in via Briolini 48/d, a Rimini. E si svilupperanno tutti i lunedì, dalle 18 alle 19,30, a partire dal 22 settembre fino al 10 novembre per un totale di 8 incontri.

Il nostro giovane socio Fabio Bettani ha vinto il concorso Premio Marelli 2014 diplomandosi brillantemente con il 3° grado. Il premio gli ha consentito di partecipare al 99° Congresso Universale di Esperanto, svoltosi a Buenos Aires (28 luglio – 2 agosto). I soci GEB si congratulano con lui per il suo impegno verso l'Esperanto.

KONGRESO EN LA FINO DE LA MONDO

Nia juna klubano Fabio Bettani partoprenis la 99-an Universalan Kongreson premiita de la itala Premio Marelli pri konkurso por junaj diplomitaj 3-a grada studentoj.

“Neniam mi pensintus ke Universalas kongreso de Esperanto iam aj nenos ĉi tien”

Al la fino de la mondo, kaj reen. Jen skiza, sed preciza resumo pri mia vojaĝo al 99-a Universalas Kongreso de Esperanto, kiu okazis en Bonaero (Argentino) de la 26-a de julio ĝis la 2-a de aŭgusto, sub la auspicioj de Premio Marelli.

La kongreson organizis esence novula, sed bonvola kaj sindonema loka teamo, sub la gvido de LKK-prezidanto Jorge Enrique Cabrera, mem unuafaja kongresano.

La kongresejo estis impona, kvinstela hotelo Panamericano, en la tute centra Avenida 9-a de Julio, la plej larĝa strato en la mondo, je piedira distanco de la Rozkolora Domo (sidejo de la argentina prezidantino) kaj de Teatro Colón (teatrejo Kolumbo, versajne la plej granda kaj prestigia theatrejo en la tuta sudamerika kontinento).



Dum la kongreso, abundis ekskursoj al proksimaj vidindaĵoj, okazis paroligaj kursoj, disvolvigis la konataj prelegoj de la serio de Internacia Kongresa Universitato. Ne mankis programeroj pri la hispana lingvo kaj pri tangodancado. La kongresteman programon regisoris brazila samlingvano Rafael Zerbetto, kiu sukcesis vicigi tutan aron da prelegoj pri la kadra temo "Ĉu la nepoj nin benos? Streboj al dauripova estonteco". Nome de la nepoj, la bonaera

junularo donis mem laudindan kontribuon al la kongreso, arangante interesan vesperan programon cefe ekster la komfortaj sed mallargaj limoj de Esperantujo: interalie, oni vizitis aligatoran kafejon, kie bonaeranoj praktikas fremdajn lingvojn, kaj partoprenis koncerton en socia centro. Plano pri lubiciklado urbocentre nuligis pro sangigema vetero.

En la vespera programo plej elstaris koncertoj de Supernova kaj Manuel, bedaŭrinde trafita de teknikaj problemoj kiuj ne ebligis al la kongresanaro plene gutilian neforgeseblan muzikon.

Alian vesperon, kadre de la piedpilka ĉampionado de senlandaj popoloj, okazis matĉo inter esperantista reprezentantaro kaj teamo de la argentina armendevena komunumo; Esperantujo malgajnis per 8-3.

Fine de la kongreso, oni gisrevidis la partoprenantojn al venontjara UK en Lillo (Francio), al UK 2016 en Nitra (Slovakio) kaj, laŭ kandidatigo oficiale diskonigita dum la kongresaj tagoj, al versajna UK 2017 en Montrealo (Kanado).

Mia vojaĝo daŭris, ekster la aŭspicioj de Premio Marelli, du kromajn semajnojn post la fermo de la kongreso. Mi havis la eksterordinaran ŝancon viziti plej rimarkindajn lokojn en norda Argentino kaj suda Brazilo, interalie Kordobo (fama pro sia universitato), Salto (ĉe la piedoj de la Andoj), Igvasuo (kie viziteblas imponaj akvofaloj kaj ega akvoelektrejo), Kuritibo (ĉefurbo de brazila subŝtato Paranao) kaj fine Rio-de-Janeiro, de kie eliris mia hejmenflugo.

En Rio, mia longa, duonesperanta kaj duonmemstara feriumado finiĝis per renkontiĝo kun lokaj samlingvanoj, en la sidejo de Kultura Kooperativo de Esperantistoj, lingvoeldonejo kaj mem kulturcentro; tiun vesperon hazarde okazis programero pri... rememoro pri okazintaĵoj el la ĵus finiĝinta UK.

Mi revenis post tri semajnoj kun karaj memoroj pri neforgeseblaj renkontoj, diskutoj kaj spertoj dum mia somera (fakte, vintra) vojaĝo je "la fino de la mondo".

oo

FERVOJISTOJ KONGRESIS



En San Benedetto del Tronto, la itala bela urbeto ĉe la Adriatika marbordo kun multe da belegaj palmoj diverspecaj, okazis la 66^a internacia kongreso de la fervojistoj esperantistoj (17-24 de majo 2014).

Ĝin partoprenis 136 kongresanojn el 19 landoj kaj el Ĉinio venis sesopo. La kongresa programo, kies temo estis "Fervojaj novaĵoj", enhavis tre interesajn aranĝojn kaj belajn ekskursojn. La ĉina teamo transprenis la organizon de la venontjara IFEF-kongreso, okazonta en Kunming, ĉefurbo de Yunnan.